

Progetti & Proposte

Libri, selezioni, eventi al tempo del Coronavirus

Subsonica: il tour si farà in autunno

È rinviato al prossimo autunno il «Microchip Temporale Club Tour» dei Subsonica. I biglietti acquistati saranno validi per le nuove date. La tournée, prodotta da Vertigo,

partirà il 14 ottobre dal Tuscany Hall di Firenze, arrivare a Milano il 17 (sold out) e 18 novembre e concludersi a Torino, città d'origine della band, con tre concerti previ-

sti per il 20, 21 (sold out) e 22 novembre (sold out) al Teatro della Concordia di Venaria Reale. La data bresciana è invece attualmente in via di riprogrammazione.

L'INTERVISTA

di Claudio Andrizzi

L'OMINO

«Con Tinderlist racconto il mondo tragicocomico degli incontri online»

Nel 2018 era diventato il personaggio rivelazione del Grande Fratello Vip. Dopo essersi già fatto notare in trasmissioni come «Lucignolo» o «Chiambretti Night». Ma la grande vocazione di Davide Priore detto L'Omino, classe 1983, è quella di attore comico e docente dell'Accademia Bresciana di Improvvisazione Teatrale, compagnia responsabile di spettacoli cult come «La Carogna», appuntamento fisso della Latteria Molloy ogni ultima domenica del mese. Purtroppo, si sa, questi non sono giorni per rappresentazioni e lezioni: così l'Omino ne ha approfittato per estrarre dalla manica l'asso di un nuovo libro. Intitolato «Tinderlist», in uscita il 27 marzo per EKT Edikit, sarà ordinabile in versione cartacea sul sito della casa editrice, su ibs.it e in digitale su Amazon: una raccolta di racconti «grotteschi e cinici» per aiutarsi a superare l'incubo del Coronavirus con una botta d'ironia ferocce.



Davide «L'Omino» Priore, classe 1983, attore, docente e scrittore bresciano

«So che questo non è probabilmente il momento migliore per far uscire un nuovo libro - racconta Davide -. Non potremo fare né reading né presentazioni, commercialmente magari sarà un suicidio, ma ho pensato che tutto quello che potevo fare nel mio piccolo in giorni come questi era continuare a cercare di far ridere qualcuno».

Da dove arriva l'ispirazione per questi racconti?
Da una serie di esperienze reali e personali legate alla sfera sentimentale-erotica. Tutto nasce dal fatto che quando sono tornato single dopo dieci anni di matrimonio ho cominciato a buttare lo sguardo nel

È il primo libro cartaceo. Ma un mio e-book è stato primo in classifica davanti a J.K. Rowling...

La passione più grande? L'Accademia Bresciana di Improvvisazione Teatrale

mondo delle app di incontri e delle varie situazioni di scambio uomo donna: ho cominciato a vivere una serie di situazioni talmente grottesche e tragicomiche che ho cominciato a raccontarle in alcuni post su Facebook. La gente si divertiva, i riscontri erano positivi, allora mi è venuta l'idea di raccogliere queste avventure in un libro.

Che tipo di storie sono emerse da questi incontri?
Un mix di divertimento e disperazione, di tragico e comico in chiave erotica: mettendole insieme mi sono reso conto che questi aspetti erano sempre presenti, come

del resto nella vita. Mi sono confrontato con persone in cerca di quell'approvazione che cerchiamo negli altri attraverso il canale «fisico».

La morale?
La solita: quello che stiamo cercando dobbiamo trovarlo dentro di noi, non nell'approvazione di gente semiconosciuta. Inutile attendere che qualcuno ci porti la serenità o la felicità.

Aveva mai scritto nulla prima di questo libro?
In verità circa sei anni fa ho pubblicato un e-book mai uscito in cartaceo: eravamo ancora agli albori del formato digitale e per una

settimana mi sono trovato in testa alle classifiche davanti al Papa e a J.K. Rowling.... Ovviamente perché i numeri erano molto bassi, però è stata una settimana molto divertente.

Possiamo quindi definire «Tinderlist» il suo debutto vero e proprio?

Direi proprio di sì, anche perché sarà il primo che uscirà in cartaceo e su Amazon. Sono contento di averlo portato avanti con i ragazzi di questa editrice bresciana, che hanno creduto nel progetto ed hanno deciso di investireci: alla fine abbiamo scelto insieme di velocizzare i tempi per farlo uscire in questo periodo di quarantena.

Da attore come vive l'assenza dal palco?

La grande fortuna in un momento come questo è non avere nessun consociente ammalato, come purtroppo sta succedendo a tanti bresciani. Per il resto grazie a Dio mi occupo di improvvisazione e questo per noi significa cercare di trovare sempre il meglio in ciò che capita. Quindi ne sto approfittando per ricaricarmi, riposare, fare ordine nei miei progetti e capire dove voglio andare: quasi una vacanza per ricominciare a lavorare duro quanto si potrà.

La tv?
Anche quest'anno avrei dovuto partecipare al Grande Fratello Vip con le mie incursioni da motivatore nella casa, ma per ovvi motivi non è stato possibile. Ciò che mi muove è l'intrattenimento. La nostra Accademia. Non vedo l'ora di tornare in azione.

IL CONCORSO. Partecipazione massiccia Il Booktrailer Film Festival va avanti Le giurie al lavoro

Le premiazioni slittano: si terranno tra novembre e inizio dicembre



Studenti approdati alla finale del Booktrailer Film Festival un anno fa

Irene Panighetti

Ancora una volta è grande il successo riscosso nelle scuole di tutta Europa dal Booktrailer Film Festival (Bff), l'originale modalità di promozione della lettura attraverso il cinema e le nuove tecnologie ideata 13 anni fa dal liceo Calini di Brescia. Nonostante la drammatica situazione sanitaria sono pervenuti ben 292 lavori, di cui 80 italiani: la scadenza era stata prorogata al 15 marzo e a quella data si è potuto verificare che la creatività giovanile non si è fatta sconfiggere dal Corona virus. Per premiare questa risposta corale l'appuntamento ci sarà, non più il 7 maggio come previsto bensì in autunno, ma ci sarà.

«QUESTA» decisione non fa sparire la presenza insidiosa del Coronavirus tra di noi, ma la assumiamo responsabilmente perché il Festival possa continuare» ha spiegato il presidente del Calini Marco Tarolli. «Abbiamo agito per senso di responsabilità - aggiunge Ilaria Copeta, direttrice del progetto - poiché la set-

timana del Festival coincide con quella della mobilità internazionale e dovrebbe richiamare dall'Europa professori e studenti».

Nel frattempo il lavoro passa alle giurie: quella italiana selezionerà i 20 booktrailer finalisti, quella speciale, composta da membri ipovedenti o ciechi e sponsorizzata dall'Uic, conferirà il premio accessibilità; quella internazionale, composta da due insegnanti e due studenti per Paese partner, decreterà il vincitore del premio europeo. I vincitori però rimarranno segreti fino alla data della serata delle premiazioni (ipotizzata tra novembre e inizio dicembre) dove ad essere protagonista sarà anche la quarta giuria, quella popolare.

«Con le scuole chiese, abbiamo attivato un'assistenza telematica per tutti gli studenti e tutto si è svolto regolarmente. Anche le giurie metteranno in campo tutti i loro strumenti tecnologici - conclude Copeta - abbiamo escluso premiazioni online perché la voglia è quella di tornare a guardarci in faccia, in un teatro e applaudirci dal vivo».

L'INIZIATIVA. Nasce un portale nella giornata per Alighieri: un podcast in 100 puntate lo racconterà canto per canto

SicComeDante, Brescia si scopre capitale

Brescia è il trampolino di lancio del «Dantedi», la giornata nazionale per Dante Alighieri voluta dal Consiglio dei ministri che cade il 25 marzo: da qui parte il portale www.siccomedante.it, che mette in dialogo il passato della letteratura con le tecnologie come i podcast, per diffondere il piacere di ascoltare la Divina Commedia. Un progetto sostenuto da Lucilla Giagnoni, che ogni giorno alle 18.30 recita un canto.

L'IDEA è nata dalla professoressa Laura Forcella, affiancata dall'associazione cultura-

le inPrimis. «Saranno presentate le storie narrate nella Divina Commedia anche ai non specialisti, con una comunicazione rapida, senza rinunciare alla meraviglia dei suoi contenuti - dichiara Forcella - grazie alle moderne tecnologie l'opera sarà a disposizione di chi voglia farsi travolgere dalla sua bellezza mentre lavora, riposa sul divano, va in bicicletta o, in questi tristi giorni di forzata segregazione, è attaccato allo schermo del computer».

Il nome del sito contiene il siciliano e il come italiano (richiamando le due lingue che

utilizzava Dante), pubblicherà due volte la settimana gli audio narrativi prodotti da Forcella della durata di tre minuti; sarà on line da domani, quando Dante immagina di cominciare il suo viaggio, per completare la narrazione dell'intero poema il 14 settembre 2021, anniversario dei 700 anni dalla morte del poeta. Un podcast di 100 puntate lo racconterà canto per canto.

Il progetto ha il sostegno della Società Dante Alighieri, seguita da altre realtà tra istituzioni (come la Provincia) e scuole da Brescia a Reg-



Dante con le cuffie: l'immagine manifesto del progetto

gio Calabria. C'è anche una parte dedicata agli studenti: «Come Dante scriverebbe oggi la Divina Commedia per descrivere la corruzione e i vizi contemporanei? Con quale filtro di instagram o hashtag di twitter? Chi taggherebbe in facebook? Con questi interrogativi Francesco Zambelli, presidente di inPrimis, ha raccolto la sfida che propone di relazionarsi alla letteratura con la volontà di avvicinarla alle persone, stimolare creatività e linguaggi».

Dopo una buona partenza in termini di lavori già in corso c'è stato un rallentamento, ma tutto resta a disposizione anche per il prossimo anno. Alunni singoli o classi intere potranno produrre opere canto per canto: video, disegni,

quadri, fumetti, menù danteschi, videogiochi, basta che siano digitalizzabili (adesioni a info@siccomedante.it).

«Ci troviamo a lanciare questo primo Dantedi e le bellissime iniziative di SicComeDante smartiti in una nuova «selva oscura» che non ci permette di dare inizio al nostro viaggio con gli appuntamenti pubblici che avevamo immaginato, ma arriveremo anche noi a «riveder le stelle» e saremo pronti, con l'aiuto dei nostri bibliotecari e di tante realtà culturali ad accompagnare la narrazione della Divina Commedia con esposizioni, incontri, film... Per ora, godiamoci, grazie ai podcast, uno straordinario ed ineguagliato racconto». ■ IR.PA.